



CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

Assemblea Legislativa Regionale della Liguria

Gruppo Consiliare Liste civiche per Biasotti Presidente



Genova, 1 marzo 2013

Prot. N /2013

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale
SEDE

INTERROGAZIONE

(con risposta immediata ex art. 118 del Regolamento interno del Consiglio)

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO che il consultorio di Via del Lagaccio presta un servizio prezioso a favore della cittadinanza di quartieri particolarmente popolosi e caratterizzati da situazioni di disagio, quali Oregina, Lagaccio, Centro Storico;

EVIDENZIATO che presso questa struttura opera il servizio di prevenzione del disagio e di medicina preventiva di comunità (con competenza su 6 istituti comprensivi e 6 Asili Comunali), una pediatra (che rappresenta un riferimento unico per la zona, garantisce assistenza e cura anche a famiglie particolarmente svantaggiate economicamente e garantisce le vaccinazioni per i bambini in età 0-3 anni), una puericultrice, una neuropsichiatra, due logopediste, due psicologhe (di cui una lavora in collaborazione con il distretto sociale);

CONSIDERARATO che sempre presso detta struttura vengono tenuti corsi per l'allattamento, per il massaggio dei neonati, corsi per le coppie, pre-nascita e post-nascita;

APPURATO che la struttura di via del Lagaccio costituisce un importante presidio sanitario – ma anche sociale – per molti cittadini in situazione di disagio economico e/o stranieri Temporaneamente Presenti che abitano nel centro cittadino e trovano, in un contesto quasi familiare, assistenza sanitaria ma anche aiuti veloci ed efficaci, utili a prevenire l'ulteriore peggioramento delle loro condizioni di salute e di vita;

VISTO che il Venerdì, giorno di chiusura del servizio per stranieri presente presso la Fiumara, si rivolgono al consultorio di via del Lagaccio anche utenti stranieri provenienti dai quartieri del Ponente cittadino;

RICORDATO che il medico neuropsichiatra presente in Via del Lagaccio è incaricato anche di effettuare le diagnosi per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di disporre l'ammissione ai protocolli previsti dalla legge regionale sui DSA; in caso di chiusura della struttura molti cittadini dovrebbero rivolgersi a medici privati o a centri convenzionati, con aggravio dei costi per famiglie ed ASL;

ACCERTATO che presso il consultorio di Via del Lagaccio ogni anno vengono effettuate più di 400 visite propedeutiche ai soggiorni estivi dei bambini e dei ragazzini dei Quartieri circostanti;

RICORDATO, ancora, che fino a pochi mesi fa il consultorio garantiva anche il servizio di ginecologia ed ostetricia, interrotto per il pensionamento del medico ginecologo;

RILEVATO che la chiusura di ulteriori servizi oggi erogati presso il consultorio di Via del Lagaccio obbligherebbe molti cittadini a rivolgersi alla struttura della Foce (Viale Brigate Partigiane) con significative difficoltà di spostamento ed il rischio che molti rinuncino a servizi di cura e di prevenzione;

RIMARCATO che le stanze lasciate vuote dai servizi chiusi potrebbero essere ben utilizzate a servizio della zona come ambulatori infermieristici e / o centro prelievi (per compensare almeno in parte le chiusure del CUP di Via Bari e via don Minetti);

SOTTOLINEATO, infine, che una riorganizzazione del sistema sanitario regionale non può che passare da una razionalizzazione delle strutture ospedaliere e da un contestuale potenziamento dei servizi territoriali. Ogni ipotesi di ulteriore riduzione dei servizi resi dal consultorio di Via del Lagaccio non farebbe altro che contraddire questo orientamento di buon senso;

INTERROGA **il Presidente della Giunta e l'Assessore competente**

per conoscere

- se sono fondate le indiscrezioni che circolano negli ultimi mesi ed effettivamente il Consultorio di Via del Lagaccio è a rischio chiusura, chiusura che comporterebbe gravi ricadute in termini di prevenzione ed assistenza sanitaria danneggiando pesantemente i residenti della zona che non potrebbero più usufruire dei servizi fino ad oggi erogati da detta struttura.

Lorenzo Pellerano